

Questo raduno è bellissimo!

di MATTIA ANDREANI, 8 anni

1° GIORNO, con il pulman siamo andati dove si lavora il marmo e al museo del marmo.

Dove si lavora il marmo c'era un signore che stava ultimando una grossa statua.

Al museo ci hanno spiegato tutta la lavorazione del marmo, moto interessante. Siamo andati anche al duomo di Carrara e alle cave di marmo. Alle cave di marmo c'era anche un museo privato all'aperto. Lo sapete che c'era un vecchietto che si chiama Walter Danesi e ha 84 anni ed era anche simpaticissimo, e ci ha anche raccontato delle storie bellissime, ve ne racconto una: due signori dovevano tagliare il marmo con una sega e cantavano qualcosa come una nenia molto lenta

lamentandosi che come paga ricevevano un'aringa in due.

Il capo decise di dirgli: SE VOI VI MUOVETE VI DO UN'ARINGA IN PIÙ e loro cominciarono a cantare accelerando il lavoro: ARINGA IN PIU ARINGA IN PIU... e con questo il capo gli diede una aringa in più.

Direi che è stato molto interessante, per oggi abbiamo finito.

2° GIORNO siamo andati agli scavi archeologici di Luni dove c'era anche l'anfiteatro, e la guida ha spiegato un po' che cos'è: si facevano degli spettacoli anche con le bestie feroci.

Questo raduno è stato bellissimo!

L'armonia della compagnia

di GIOSIANA MAZZA, 14 anni e GIOELE MAZZA, 12 anni

Anche questo, come gli altri miniraduni è stato molto divertente e interessante! Stavolta la meta è stata Carrara per visitare i suoi musei del marmo, i laboratori e non solo...

Siamo andati anche alla cava dove abbiamo visitato per bene come si ricavavano nel passato i blocchi marmorei e quanta fatica ci voleva per trasportarli, un simpaticissimo fabbro in pensione ce ne ha illustrato i particolari raccontando divertenti storielle, anche a distanza di tempo rivederne i filmati registrati fa ancora sorridere, la cosa più bella di questo e degli altri miniraduni è sempre la stessa: l'armonia della compagnia che lega bambini, ragazzi e adulti tutti insieme.

Mario Ristori, con il contributo di altri camperisti che risiedono proprio nella cittadina toscana visitata, ha ideato, programmato e organizzato un weekend che come al solito ha saputo mantenere

l'azzardata promessa di fare meglio del miniraduno precedente. Anche il prossimo, sono certa, non sarà da meno.

I ragazzi dentro la cava chiusa (foto di Giosiana Mazza)

